



Di Napoli: «La trattativa procede». Per la Confcommercio la grana sono i debiti

Descrizione

La trattativa per l'avvicinamento alla guida dell'ACR Messina prosegue e si intensificano i contatti tra le parti. In giornata **Arturo Di Napoli** ha anche risentito il patron **Pietro Lo Monaco**. I potenziali acquirenti vogliono chiudere in tempi brevi, per non pregiudicare oltremodo la pianificazione di una stagione che partirebbe comunque in salita. Re Artù fa il punto ai nostri microfoni: «Ho sentito nuovamente il presidente e posso assicurarvi che la trattativa va avanti. Di più non posso aggiungere, anche perché gli aspetti tecnici li stanno valutando i professionisti che ci assistono».



Il ds Fabrizio Ferrigno ed il patron Pietro Lo Monaco sugli spalti del San Filippo

Il riferimento al commercialista **Leonardo Termini** ed agli avvocati **Antonio Fazio** e **Nicoletta Carà**, che proprio oggi hanno richiesto ulteriori approfondimenti contabili alla società, che gli sono stati regolarmente forniti. La cordata capeggiata dall'imprenditore **Natale Stracuzzi** e dal socio **Piero Oliveri** aveva in mano soltanto una bozza del bilancio che è stato depositato lo scorso 8 luglio alla **Camera di Commercio**, che peraltro «nonostante le rassicurazioni dell'ex presidente giallorosso **Isidoro Torrisi** ad oggi non è ancora visionabile. Non risulta infatti ancora evasa la relativa pratica. Fino a quando l'ente camerale non riceverà il nominativo del nuovo revisore dei conti, chiamato a sostituire la dimissionaria **Isabella Gravina**, gli incartamenti resteranno



Secondo la Confcommercio, che ha contattato singoli creditori e fornitori, vi sono debiti stimati per 500.000 €, che vanno aggiunti agli 800.000 € già noti...

Termini, Fazio e la Carif hanno sollecitato ed ottenuto una relazione supplementare, perché non convince la stima di un passivo complessivo di **600.000 €**. Una somma maturata nei confronti dell'**Erario**, che dovrebbe peraltro essere già stata rateizzata dal club, altrimenti esposto a sanzioni ed interessi. A questa andrebbero aggiunti i **200.000 €** vantati dal **Comune**, pressato peraltro dalla **Corte dei Conti** che non sembra disponibile a concedere «sconti», anche per via del perenne rischio dissesto.

A fare un passo ulteriore in queste ore è la stata la **Confcommercio**, a conferma che **Carmelo Picciotto** e lo staff che ha promosso l'operazione **«My Messina»** non hanno affatto abbandonato i propositi di partecipazione al rilancio del calcio cittadino. A loro dire restano da valutare le posizioni di svariati fornitori e dipendenti, che sono già stati contattati informalmente in queste ore, e che graverebbero sul bilancio per una cifra che sfiora addirittura i **500.000 €**. Il riferimento non è ovviamente agli ex tesserati, che hanno già fornito le rispettive liberatorie per consentire l'iscrizione in serie D. Ma è ovvio che se questa stima corrisponde al vero il «rosso» complessivo raggiungerebbe quota **1,3 milioni**.



La conferenza stampa in cui è stato presentato il progetto di azionariato popolare ed affiancamento di sponsor



d
ina”

E
d
commercialisti. Si cercherÃ di ottenere maggiore chiarezza ed un impegno preciso da parte dellâ€™attuale proprietÃ , che dovrebbe accollarsi i debiti eccedenti le cifre indicate nel bilancio, garantendoli magari con una fideiussione. Soltanto cosÃ Stracuzzi e soci si metterebbero al riparo dallâ€™insorgere di ulteriori vertenze o comunque da sgradite sorprese.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acr Messina
2. Confcommercio
3. Lo Monaco
4. Picciotto

Data di creazione

24 Luglio 2015

Autore

fstraface

default watermark